



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3095/S.G./A/Comparto Sicurezza, Ministeri ed Enti

Trani, li 30 Agosto 2017

Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Settore IV Ufficio delle Relazioni Sindacali DAP

Largo Luigi Daga, 1 cap.00164

ROMA

Al Provveditorato Regionale della Toscana - Umbria

dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio 1^ Affari Generali Settore III Relazioni Sindacali

FIRENZE

Al direttore della Casa Circondariale di LIVORNO

Al Segretario Regionale CO.S.P. Toscana - Umbria

Comparto Sicurezza, Dirigenza, Ministeri ed Enti

Signor SANTO DI PASQUALE presso sede penitenziaria

LIVORNO

Oggetto: Mobilità esterna di quattro (4) unità del Ruolo Agenti/Assistente in uscita dalla Casa Circondariale di Livorno a quella di PRATO (Toscana).
Richiesta annullamento provvedimento e contestuale invio di apri numero prelevandole dagli uffici del PRAP FIRENZE.

Cronica appare la situazione della Casa Circondariale di LIVORNO striminzita negli organici tanto che alcuni turni di servizio verrebbero organizzati e pianificati su tre (3) quadranti e il budget di lavoro straordinario settimanale e poi quello mensile, sembra aver superato ogni limite consentito, a volte, disposto anche contro la volontà del proprio personale che invero, vorrebbe effettuare turni su tre quadranti lavorativi di sei ore si sensi dell'articolo 5 del CCNL DPR n. 164/2002 e n. 51/2009.

Pur condividendo anche la criticità del Penitenziario di PRATO a cui andavano e, ancora oggi vanno indirizzati strumenti e risorse idonee a fortificare la pari preoccupante situazione di quel penitenziario, non appare esaustiva la semplice disposizione di invio dalla sede di Livorno alla consorella di Prato di tre (3) unità di Polizia con trattamento di missione a rotazione come disposto dal PRAP FIRENZE, provvedimento adottato tra l'altro in assenza di qualsiasi comunicazione preventiva ed in violazione agli artt. 24-25-26 del CCNL DPR 164/2002, per quanto ci verrebbe riferito, né si giustifica, un temporaneo provvedimento alla pozzo pilato assunto dal PRAP della Toscana quando sarebbe stato più facile l'invio dai propri Uffici di tre unità di Polizia dei diversi ruoli e qualifica invece che impoverire ancor di più le Carceri dove il personale è alle strette fisiche da diversi mesi.

Pertanto, vi si invita a disporre dal Centro, l'immediata revoca del provvedimento di che trattasi, tra l'altro comunicato verbalmente dal responsabile della sicurezza in conferenza di servizio al personale di Livorno con richiesta di una discutibile "volontarietà" inizialmente rivolto per quattro unità e non acquisita e di lì, la disposizione "forzata -obbligata" dell'invio immediato di ben tre unità di Polizia alla sede di Orato a partire da domani 30 agosto 2017 in pieno piano ferie estive nella sede Livornese e con tutte le criticità che la struttura con detenuti AS3 sottoposti a sorveglianza a vista e altri detenuti di spessore elevato che in quella sede si governa. (Sic?).

La politica della "coperta corta" da sempre non ha mai pagato, anzi, tale deleterio effetto rimbombante nelle striminzite risorse umane potrebbe peggiorare le condizioni di lavoro dei Poliziotti di Livorno.

Qui non può assolutamente celarsi la preoccupazione dello scrivente Sindacato per quanto da tempo avviene nella regione Toscana, una politica delle risorse con effetti collaterali nell'impiego giornaliero ed in condizioni a volte anche al limite contrattuale che lede i diritti di tutto il personale dipendente che lavora e si sacrifica nelle carceri Toscane.

In attesa di cortese celere riscontro, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

DOMENICO MASTRULLI

SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE Co.S.P.

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878